

comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO Associazionismo
Dott. Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Nicola Laricchia

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ALIMENTAZIONE

Vista la normativa nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli;

Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- Di revocare il riconoscimento dell'Organizzazione di produttori denominata "Azienda Agricola San Michele S.p.A. O.P." (IT 258) con sede legale in Poggio Imperiale (Foggia) - località La Comune, concesso con D.D.S. del 03/10/2003 ai sensi del Reg. (CE) n. 2200/1996 e successiva determinazione n. 205/AGR del 26/5/2010, di adeguamento al Reg. (CE) n. 1234/2007;
- Di cancellare l'Organizzazione "Azienda Agricola San Michele S.p.A. O.P." dall'elenco Regionale delle Organizzazioni dei produttori riconosciute ai sensi dell'art. 125 ter del Reg.(CE) n. 1234/2007 e ss.mm.ii;
- Di revocare, contestualmente, la connessa Determinazione n. 24/ALI del 09/01/2014 di approvazione del programma operativo 2014 - 2017 e dello stralcio esecutivo annuale 2014;
- Di incaricare l'Ufficio Associazionismo, Alimentazione Tutela Qualità di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione

sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993, di trasmettere il presente provvedimento al giudice delegato, al curatore, presso il Tribunale Ordinario di Foggia - Sezione fallimenti, alla O.P. interessata, al Mi.P.A.A.F. Ufficio PIUE V, all'A.G.E.A. - Uff. Domanda Unica e OCM, ed all'Ufficio Provinciale Agricoltura di Foggia;

- Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n. cinque facciate vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti del Servizio Alimentazione.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Servizio Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed all'Ufficio proponente, mentre non viene trasmessa all'Area Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria poiché non vi è alcun impegno di spesa a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo del Servizio Alimentazione.

Il Dirigente del Servizio Alimentazione
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI 30 giugno 2015, n. 215

L.R. 1° agosto 2014, n. 32 e disposizioni attuative - Interventi per la diffusione del commercio equo e solidale. Approvazione avviso di selezione e relativa modulistica per l'individuazione di iniziative da sostenere.

Il giorno 30 giugno 2015, in Bari, nella sede di Corso Sonnino, n. 177,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI

Visti:

- gli articoli 4 e 16 del DLgs 165 del 30/03/01;

- il DPGR 22 Febbraio 2008 n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "GAIA", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;
- l'art. 32 della L 18 Giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici; l'art. 18 del DLgs 30 Giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il DPGR n. 612 del 17/09/2013 di ratifica del nuovo assetto organizzativo emerso dalla Conferenza di direzione n. 21 del 12.04.2013;
- la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 3 del 03/02/2014 di "Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione" per effetto della quale l'Ufficio Infrastrutture Turistiche e Fieristiche è stato incaricato nel "Servizio Attività economiche consumatori" e se ne è conferito l'incarico di direzione al Dott. Francesco G. Giuri;
- la DGR n. 1302 del 23 giugno 2014 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Attività Economiche Consumatori alla d.ssa Teresa Lisi;

Premesso che:

- l'art. 5 della L. R. n. 32 del 1° agosto 2014 prevede che la Regione, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi di sviluppo e diffusione del commercio equo e solidale di cui riconosce il valore sociale, culturale ed educativo, promuova iniziative divulgative e di sensibilizzazione di questa forma di attività economica, ovvero specifiche azioni educative nelle scuole, di formazione per gli operatori e i volontari delle organizzazioni impegnate in questo campo o promuova e sostenga le giornate del commercio equo e solidale,
- che con deliberazione della Giunta Regionale n. 2277 del 31 ottobre 2014 sono state approvate le disposizioni attuative della L. R. n. 32/2014 con cui, tra l'altro, si è istituito l'Elenco degli operatori del Commercio Equo Solidale prevedendone i requisiti e le modalità per l'iscrizione;
- che nello stesso provvedimento giuntale, all'art. 6 delle disposizioni attuative della L. R. n. 32/2014 costituenti parte integrante e sostanziale di esso, si elencano tutte le tipologie di spese che i bandi per il sostegno di iniziative volte alla diffusione del commercio equo e solidale possono prevedere;

Considerato che in base alle indicazioni operative transitorie e finali di cui all'art. 7 delle disposizioni attuative menzionate, le risorse del capitolo 351040 del bilancio 2014 devono essere impegnate dal Servizio Attività Economiche Consumatori e siano destinabili a operatori del commercio equo e solidale che abbiano presentato l'istanza di iscrizione nell'Elenco regionale istituito ai sensi dell'art. 2 delle stesse disposizioni attuative e, che, pertanto solo a questi possano indirizzarsi i bandi coperti da dette risorse;

Atteso che

- con A. D. n. 653 del 5 dicembre 2014 del Servizio Attività Economiche Consumatori si è provveduto all'assunzione dell'impegno delle risorse complessivamente presenti sul capitolo di spesa menzionato pari ad € 100.000,00;
- occorre procedere all'emanazione di avviso di selezione volto all'individuazione di interventi per la diffusione del commercio equo e solidale meritevoli di sostegno finanziario da parte della regione Puglia per un monte-risorse di € 80.000,00 rinviando a successivi provvedimenti l'utilizzo della restante parte delle somme impegnate per il sostegno di altre iniziative finalizzate al perseguimento delle finalità della L. R. n. 32/2014;
- a tal fine, l'Ufficio Infrastrutture Turistiche e Fieristiche ha predisposto uno schema di bando da sottoporre a concertazione ai sensi dell'art. 6, comma 6 delle disposizioni attuative della L. R. n. 32/2014;
- in data 5 giugno 2015 detto schema è stato sottoposto a concertazione con le organizzazioni del commercio equo e solidale e, in quella sede, si è tenuto conto delle osservazioni e proposte avanzate apportando le revisioni suggerite e le altre ritenute necessarie ad assicurare il miglior perseguimento delle finalità della Legge regionale;
- conseguentemente, sono state predisposte la versione definitiva dello schema di Avviso relativo a procedura selettiva denominata "Puglia/COMES/15 - Interventi per la diffusione del commercio equo

e solidale” e la relativa modulistica da utilizzare per la presentazione delle istanze, documentazione che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Viste e condivise le suesposte risultanze dell'istruttoria espletata dal competente Ufficio Infrastrutture Turistiche e Fieristiche, e ritenuto doversi provvedere di conseguenza;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

U.P.B. 2.1 - SPI 950 - cod. SIOPE 1634

Il presente provvedimento, richiedente una provvista fondi pari ad € 80.000,00, trova copertura sull'impegno n. 1/2014 assunto sul cap. 351040 con Atto Dirigenziale n. 653 del 5/12/2014 del Servizio Attività Economiche Consumatori.

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Francesco G. Giuri

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Teresa Lisi

DETERMINA

- approvare la seguente documentazione allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso:
 - schema di Avviso di selezione “Puglia/COMES/15 - Interventi per la diffusione del commercio equo e solidale” (All. A);

- modulo di domanda di partecipazione alla procedura selettiva (All. 1);
- scheda di sintesi del progetto (All. 1a);
- modulo di dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo (All. 1b);
- modulo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il rispetto della regola del de minimis da parte del soggetto capofila istante (All. 1c);
- modulo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il rispetto della regola del de minimis da parte del soggetto partner aderente (All. 1d);
- precisare che il presente provvedimento trova copertura sull'impegno di spesa assunto sul cap. 351040 con Atto dirigenziale n. 653 del 5 dicembre 2014 del Servizio Attività Economiche Consumatori secondo quanto stabilito nella sezione degli adempimenti contabili;
- stabilire che il presente provvedimento redatto in originale e composto da n. 29 fasciate (inclusi gli allegati):
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà pubblicato all'albo online nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà disponibile sul medesimo sito ufficiale;
- dichiarare il presente atto, redatto in unico esemplare, immediatamente esecutivo.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato preordinato all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Francesco Giovanni Giuri

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Teresa Lisi

(Allegato A)

AVVISO DI SELEZIONE

“Puglia/COMES/15”

Interventi per la diffusione del commercio equo e solidale

emanato in applicazione dell’art. 5 L.R. 1° agosto 2014, n. 32

“Disposizioni per il sostegno e la diffusione del commercio equo e solidale”

Art. 1

Finalità e destinatari

1. Il presente avviso di selezione è finalizzato ad individuare e finanziare iniziative da attuarsi sul territorio pugliese per la divulgazione e la diffusione del commercio equo e solidale e la sensibilizzazione verso questa forma di attività economica.
2. Destinatari sono esclusivamente i soggetti che entro il 31/12/2014 abbiano presentato domanda di iscrizione nell’elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale di cui all’art. 3 della L.R. n. 32/2014 con successiva istruttoria favorevole, d’ora in avanti denominati soggetti capofila.
3. I soggetti capofila, nel candidare propri progetti a finanziamento, sono tenuti, a pena di esclusione, a raccogliere l’adesione di almeno due aziende od organizzazioni non iscritte nell’elenco regionale ma che, per espressa previsione dei rispettivi atti costitutivi e/o statuti, condividano gli obiettivi del commercio equo e solidale e abbiano relazioni commerciali dirette con fornitori accreditati presso AGICES o presso la Federazione Mondiale del World Fair Trade Organization (IFAT/WFTO) risultanti da documentazione contabile relativa all’esercizio 2014 (fatture ricevute), non abbiano scopo di lucro, assumano le proprie decisioni in maniera collettiva e democratica, abbiano sede legale sul territorio pugliese e quivi operino stabilmente con almeno una struttura da almeno un anno. L’adesione in qualità di partner ad almeno un progetto candidato nell’ambito della selezione di cui al presente avviso che risulti poi finanziato esclude la partecipazione allo stesso titolo in analoghe procedure di annualità successive.
4. Ciascun soggetto partner per essere considerato tale deve collaborare fattivamente con il capofila nell’implementazione od anche nell’ideazione del progetto e può, eventualmente, partecipare a sostenere i costi per la sua realizzazione. In tale evenienza il soggetto capofila ha l’obbligo di acquisire tutta la documentazione di spesa sostenuta dal partner, da rendicontarsi congiuntamente ai costi sostenuti direttamente. I soggetti ai quali viene affidata la realizzazione di attività progettuali a fronte di corrispettivo non sono considerati soggetti partner ai fini del presente avviso.

Art. 2

Risorse assegnabili, intensità massima dell’aiuto e contributo massimo complessivamente richiedibile

1. Il contingente complessivo di risorse messo a disposizione con il presente avviso è pari ad € 80.000,00.
2. Il cofinanziamento regionale dei progetti ammessi è concesso in forma di contributo spese a fondo perduto nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all’applicazione degli artt. 107 e

108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis ovvero del Regolamento (UE) in tema di aiuti de minimis specificamente applicabile in base al settore di appartenenza.

3. Ciascuno dei soggetti capofila può candidare fino a tre progetti ciascuno dei quali non può avere un costo inferiore ad €. 10.000,00 con riguardo alle sole voci di spesa ammissibile.
4. Il contributo per ciascun progetto è concedibile nella misura massima dell'80% delle spese ammissibili.
5. L'importo richiesto da ciascun soggetto capofila per il totale dei progetti da questi presentati non può eccedere l'importo di € 40.000,00. In caso di superamento, sono considerati esaminabili i progetti del medesimo capofila che, cumulati secondo l'ordine di presentazione, non superino il predetto importo.
6. I soggetti partner possono aderire a non più di tre progetti candidati nell'ambito della presente procedura selettiva per i quali il valore cumulato dei contributi regionali richiesti non superi in ogni caso € 40.000,00. Le eventuali adesioni del medesimo partner che eccedano i predetti limiti comporteranno l'automatica esclusione dei progetti nei quali sono inserite con contestuale comunicazione motivata al soggetto capofila. A tal fine fa fede l'ordine cronologico di trasmissione delle istanze da parte dei capofila.

Art. 3

Tipologie di progetti candidabili

1. Le iniziative oggetto dei progetti candidati non devono avere finalità lucrative e devono rientrare in almeno una delle seguenti tipologie, previste dall'articolo 5 lett. da a) a d) della L.R. n. 32/2014:
 - a. iniziative di divulgazione e sensibilizzazione, volte a diffondere la realtà del commercio equo e solidale e ad accrescere nei consumatori la consapevolezza degli effetti delle proprie scelte di consumo ed, in particolare, delle ricadute sociali ed ambientali derivanti dalla produzione e commercializzazione del prodotto;
 - b. azioni educative nelle scuole, finalizzate a conoscere le problematiche connesse alle implicazioni delle scelte di consumo;
 - c. iniziative di formazione per gli operatori ed i volontari delle organizzazioni del commercio equo e solidale;
 - d. giornate del commercio equo e solidale, al fine di promuoverne la conoscenza e la diffusione.
2. Le istanze che non siano riconducibili ad alcuna delle suddette tipologie sono dichiarate inammissibili con comunicazione motivata da parte dell'Ufficio regionale procedente.
3. Non è ammessa la candidatura di progetti già realizzati o in corso di realizzazione. La durata dei progetti candidati non può eccedere i dieci mesi.

Art. 4

Spese ammissibili a contributo

1. Sono considerati spese ammissibili ai fini del presente avviso i seguenti costi d'esercizio riferiti al progetto:
 - spese per la produzione di materiale informativo e di materiale didattico anche con tecnologie innovative (Audio – video) e spese di comunicazione;
 - spese per la localizzazione dell'iniziativa (ivi incluse le spese per il noleggio di attrezzature necessarie per eventi di divulgazione nonché i fitti passivi strettamente correlati alla

- realizzazione del progetto, debitamente documentati);
- costo del personale interno alle organizzazioni che partecipano all'intervento oggetto del finanziamento (non possono costituire più del 30% delle spese complessivamente ammissibili salvo che per i progetti che contemplino le attività di cui all'art. 3, comma 1°, lett. b) e c) per i quali il predetto limite è elevato al 60% sempreché non consistano esclusivamente nella produzione e distribuzione di volantini, opuscoli e gadget pubblicitari);
 - spese per corsi di formazione rivolti agli operatori per la gestione delle organizzazioni (aspetti legali, contabilità, gestione marketing, etc.) e sulle tematiche relative al commercio equo e solidale in generale;
 - spese per consulenze professionali nei limiti del 5% dell'investimento complessivo ammissibile;
 - altre spese per l'organizzazione di giornate del commercio equo e solidale che non siano già ricomprese nelle voci di costo elencate ai punti precedenti;
 - spese generali, nei limiti del 10%, senza necessità di presentazione di documentazione di rendicontazione.
2. Non sono considerate spese ammissibili ai fini del presente bando quelle riferite a:
- imposte di varia natura (IVA, bolli, diritti di segreteria, per rilascio di autorizzazioni e similari)
 - consumi per utenze;
 - ristrutturazioni e manutenzioni ordinarie e straordinarie;
 - acquisto di immobilizzazioni materiali ed immateriali anche tramite leasing;
 - acquisto di beni di consumo e scorte riferiti all'attività;
 - acquisto di materiale di seconda mano;
 - acquisti in contanti che non rispettino le condizioni di cui all'art. 8 comma 7.

Art. 5

Presentazione della domanda

1. A pena di esclusione, le domande di partecipazione alla procedura selettiva - redatte in bollo, salvo esenzioni - e compilate in ogni loro parte, debitamente sottoscritte e accompagnate da documento di identità in corso di validità del rappresentante legale dell'organizzazione capofila, devono essere trasmesse per Posta Elettronica Certificata all'indirizzo bando.comes@pec.rupar.puglia.it in formato “.pdf” da casella intestata al soggetto richiedente a partire dalle ore 12,00 del 1° settembre 2015 e fino alle ore 12,00 del 30 settembre 2015.
2. Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione delle domande si ha riguardo alla data di spedizione certificata dal sistema sempreché l'istanza sia correttamente indirizzata.
3. All'istanza devono essere allegati in formato “.pdf”, a pena di esclusione:
 - a) scheda di sintesi del progetto compilata e sottoscritta dal rappresentante legale dell'organizzazione capofila e siglata per conferma ed accettazione dai soggetti partner aderenti (allegato 1a al presente avviso di selezione);
 - b) dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo (allegato 1b al presente avviso di selezione);
 - c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il rispetto della regola del *de minimis* da parte del capofila (allegato 1c al presente avviso di selezione);
 - d) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rilasciate da ciascuno dei partner aderenti al progetto attestanti il rispetto della regola del *de minimis* le quali devono essere accompagnate da copia di documento di identità del rappresentante legale di ciascun soggetto aderente che sottoscrive la dichiarazione (allegato 1d al presente avviso di selezione, uno per ogni partner aderente);

- e) accordo di partenariato stipulato fra capofila e soggetti partner dal quale risulti chiaramente l'apporto di questi ultimi al progetto e, conseguentemente, la sussistenza del requisito di cui all'art. 1 comma 4° del presente bando. Deve, altresì, risultare l'impegno del soggetto capofila a rimborsare ai soggetti partner la quota di spese ammissibili da questi sostenute che risulti coperta dal contributo regionale.
4. Per la candidatura di ciascun progetto è necessaria la presentazione di specifica istanza.
 5. Le istanze di partecipazione alla selezione e i rispettivi allegati, ad eccezione di quello di cui alla lett. e) del comma 3° del presente articolo, devono essere compilati utilizzando esclusivamente la modulistica fornita con il presente avviso.
 6. Per ciascuna domanda di partecipazione ricevuta, l'Ufficio regionale procedente comunica prontamente al soggetto istante il codice identificativo assegnato che sarà utilizzato durante tutta l'istruttoria ed anche successivamente, in caso di ammissione a contributo, per individuare il progetto con essa candidato.
 7. Le domande prodotte al di fuori degli estremi temporali di presentazione o carenti di altri elementi richiesti a pena di esclusione saranno respinte dandone comunicazione motivata al soggetto capofila proponente.

Art. 6

Istruttoria delle istanze

1. L'istruttoria si compone delle fasi della verifica di esaminabilità delle istanze, dell'esame di ammissibilità, dell'attribuzione dei punteggi, di redazione della graduatoria provvisoria, di esame delle opposizioni motivate e, infine, di redazione della graduatoria definitiva con indicazione dei progetti ammessi a finanziamento. L'Ufficio procedente può, in qualsiasi momento, chiedere integrazioni e chiarimenti in presenza di informazioni carenti o che si prestino a più interpretazioni ed effettuare controlli e verifiche sulle dichiarazioni rilasciate nell'istanza e negli allegati.
2. Nella fase della verifica di esaminabilità l'Ufficio regionale procedente esclude le istanze prodotte con mezzi diversi dalla posta elettronica certificata, quelle prodotte fuori termine e quelle che, pur prodotte nei termini, eccedano l'importo massimo o il numero massimo di progetti candidabili per soggetto capofila, identificando quelle su cui deve essere condotta l'istruttoria di ammissibilità.
3. Le pratiche che abbiano superato la verifica di esaminabilità, sono sottoposte all'esame di ammissibilità attraverso il quale si accerta la sussistenza di tutti i requisiti previsti dal presente avviso a pena di esclusione diversi da quelli già verificati nella fase precedente, nonché l'inquadrabilità di ciascun progetto in almeno una delle tipologie di cui all'art. 3.
4. Ai progetti ammissibili è attribuito un punteggio in base ai seguenti criteri di valutazione:
 - a) Partenariato: n. 1 punto per ogni soggetto aderente eccedente il numero minimo richiesto per l'ammissibilità (fino ad un massimo di 2 punti);
 - b) Partecipazione finanziaria: n. 1 punto per ogni punto percentuale di cofinanziamento eccedente il 20% (fino ad un massimo di 20 punti);
 - c) Durata: n. 1 punto per ogni giornata di prestazione a contatto con il pubblico oltre la prima (fino ad un massimo di 20 punti);
 - d) Diffusione geografica: n. 1 punto per ogni replica dell'iniziativa in una diversa città della medesima provincia e n. 2 punti per il primo svolgimento all'interno del territorio di una provincia diversa da quella della prima giornata di contatto con il pubblico cui si aggiunge n. 1 punto se trattasi della città capoluogo di provincia (fino ad un massimo di 25 punti);
 - e) Orientamento ai giovani: n. 10 punti per i progetti che abbiano come destinatari ragazzi di età compresa fra i 15 e i 24 anni .

5. Dall'attribuzione dei punteggi di cui alle lett. da c) ad e) del precedente comma 4° sono escluse le iniziative che abbiano ad oggetto soltanto la produzione e la distribuzione di volantini, di opuscoli e di gadget pubblicitari.
6. Nella formazione delle graduatorie, in caso di ex aequo si preferisce il progetto che abbia conseguito il punteggio più alto con riferimento al parametro di cui alla lett. d) del comma 4° e, in caso di ulteriore parità si preferisce il progetto trasmesso più tempestivamente avendo riguardo al riferimento temporale contenuto nel messaggio di posta elettronica certificata con il quale il medesimo progetto è stato candidato.

Art. 7

Approvazione della graduatoria definitiva

1. La graduatoria provvisoria è stilata dall'Ufficio regionale precedente entro trenta giorni dal termine ultimo per la presentazione delle istanze ed è trasmessa per posta elettronica certificata a ciascuno dei soggetti capofila, presentatori dei progetti in essa inclusi, all'indirizzo utilizzato per la produzione della domanda.
2. Nei dieci giorni successivi alla trasmissione della graduatoria provvisoria è ammessa, da parte dei soli soggetti capofila, la presentazione di osservazioni e opposizioni che l'Ufficio precedente è tenuto ad esaminare e menzionare nel provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva.
3. L'Ufficio regionale precedente nei dieci giorni lavorativi successivi alla scadenza del termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni redige la graduatoria definitiva e la sottopone al Dirigente del Servizio Attività Economiche Consumatori per l'approvazione con determinazione dirigenziale e l'indicazione dei progetti finanziati.
4. La determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva e di individuazione dei progetti finanziati è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul portale regionale www.sistema.puglia.it.
5. I contributi dovranno essere utilizzati esclusivamente per la realizzazione dei progetti per i quali sono stati concessi e non sono cumulabili con alcuna agevolazione concessa da enti o istituzioni pubblici per le medesime iniziative.

Articolo 8

Erogazione del contributo spettante

1. Il contributo è erogato secondo le seguenti modalità:
 - a. 60% a titolo di anticipo sul contributo concesso;
 - b. saldo a progetto ultimato, sulla base della somma residua effettivamente spettante in relazione alle spese ammissibili sostenute e correttamente rendicontate e, comunque, nei limiti dell'importo massimo concedibile definito inizialmente.
2. Per l'ottenimento dell'anticipo è necessario fornire:
 - dimostrazione dell'apertura di conto corrente bancario dedicato all'intervento, sul quale sia depositata una somma pari alla quota di cofinanziamento privato al progetto;
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'ottenimento delle autorizzazioni di pubblica sicurezza, igienico-sanitarie e di tutte le altre autorizzazioni richieste dalla legge in relazione all'attività oggetto dell'iniziativa finanziata;
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione nella quale sia attestata la permanenza del requisito per l'ottenimento dell'erogazione in regime de minimis.
3. Per l'ottenimento del saldo è necessaria la presentazione della seguente documentazione:

- relazione consuntiva sul progetto nella quale siano esposti l'attività svolta, i risultati ottenuti ed il riepilogo dei costi sostenuti e rendicontati, raffrontati con i dati a preventivo;
 - fotocopia delle fatture e degli altri titoli comprovanti il sostenimento della spesa ammessi nelle diverse azioni, corredate da una dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., contenente l'elenco dettagliato riepilogativo delle fatture, nel quale deve essere attestata la conformità delle copie delle fatture agli originali, la regolarità fiscale, e deve essere dichiarato che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa finanziata e a fatture pagate a saldo. Gli sconti e gli abbuoni ottenuti devono essere dichiarati unitamente alla presentazione della documentazione di spesa per l'acquisizione dei beni o dei servizi ai quali si riferiscono;
 - copia degli estratti-conto da cui risulti la coerenza fra prelievi e spese documentate;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale sia attestata la permanenza del requisito per l'ottenimento dell'erogazione in regime di *de minimis*;
 - documentazione fotografica o video del progetto;
 - elenco dei partecipanti sottoscritto dagli stessi e che includa anche l'indicazione dei relatori, in caso di corsi di formazione;
 - avvisi, manifesti o altro materiale informativo, relativi all'iniziativa finanziata, su cui deve obbligatoriamente comparire la dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Regione Puglia".
4. Gli originali dei documenti di spesa devono essere debitamente quietanzati nelle forme di legge e dovranno contenere la seguente dicitura: "Progetto cofinanziato dalla Regione Puglia tramite avviso di selezione Puglia/COMES/15".
5. La rendicontazione del progetto e delle spese sostenute (fatture e parcella quietanzate, cedolini paga, contratti di collaborazione, ricevute fiscali e/o simili, ecc.) dovrà essere effettuata mediante trasmissione alla struttura regionale competente entro e non oltre il sessantesimo giorno successivo alla data di ultimazione del progetto, salvo richiesta di proroga motivata del termine suddetto di ulteriori 30 giorni.
6. Decorso il termine massimo consentito per la rendicontazione, salvo le più gravi conseguenze indicate all'art. 10, comma 1° lett. d) del presente avviso, l'Ufficio regionale responsabile è tenuto a non accettare integrazioni documentali tardive ed a ridurre proporzionalmente il contributo complessivamente spettante previo, in ogni caso, l'accertamento dell'effettiva realizzazione del progetto in misura tale che sia assicurato il permanere delle condizioni che ne hanno consentito il finanziamento.
7. Lo strumento da preferirsi per l'effettuazione dei pagamenti è quello del bonifico bancario. In ogni caso, dovrà scegliersi uno strumento idoneo a garantire la tracciabilità del pagamento effettuato. In via straordinaria, è ammesso il pagamento in contanti per spese di importo non superiore ad € 50,00, purché comprovato dai relativi titoli di spesa debitamente quietanzati.

Articolo 9

Obblighi del soggetto capofila

1. Il soggetto capofila che abbia ottenuto il contributo regionale per un proprio progetto è obbligato a:
 - a. Avviare le iniziative finanziate entro 60 giorni dall'erogazione del primo acconto e realizzarle in modo puntuale e completo assicurandone la massima efficacia secondo le finalità dichiarate;
 - b. rendicontare correttamente le spese sostenute fornendo tutta la documentazione necessaria, ivi inclusa quella di pertinenza dei soggetti partner nei termini massimi indicati dal presente avviso;
 - c. comunicare tempestivamente all'Ufficio regionale responsabile del procedimento la perdita dei requisiti per l'iscrizione

- d. comunicare alla Regione Puglia eventuali variazioni o modifiche sostanziali dei contenuti degli interventi finanziati; sono ammesse variazioni o modifiche sostanziali nel limite massimo del 20% delle singole voci di spesa ammessa, purché si resti entro il limite massimo della somma complessiva dichiarata ammissibile a finanziamento, e purché le modifiche non alterino le finalità dell'intervento nonché il punteggio di merito ottenuto in sede di approvazione della graduatoria definitiva. Le modifiche devono essere in ogni caso autorizzate espressamente dall'Ufficio regionale procedente;
- e. comunicare tempestivamente il calendario di svolgimento delle iniziative di cui consta il progetto all'Ufficio regionale responsabile affinché possa disporre verifiche anche a campione;
- f. conservare a disposizione della Regione Puglia, per un periodo di cinque anni, a decorrere dalla data di completamento delle iniziative finanziate, la documentazione originale di spesa;
- g. comunicare tempestivamente la rinuncia all'esecuzione del progetto.

Articolo 10

Revoca del contributo e rinuncia

1. La revoca totale dell'agevolazione ed il conseguente recupero delle somme eventualmente già erogate, compresi gli interessi legali dal momento dell'erogazione a quello della restituzione, è prevista nei seguenti casi:
 - a. perdita dei requisiti previsti per l'iscrizione e successiva cancellazione dall'Elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale, in riferimento al finanziamento in corso;
 - b. sottoscrizione e rilascio di dichiarazioni false o mendaci ovvero omessa comunicazione di circostanze incidenti sulle qualifiche possedute dai soggetti partecipanti o sulla spesa, ivi inclusa la mancata comunicazione di sconti ottenuti sulla documentazione di spesa esibita;
 - c. produzione di documenti falsi o contraffatti;
 - d. inosservanze degli obblighi elencati all'art. 9 tali da impedire o ritardare il conseguimento degli obiettivi del presente avviso od ostacolare le attività regionali di controllo e monitoraggio;
 - e. mancata produzione nei termini massimi consentiti dall'art. 8 comma 5 del presente avviso, di documenti necessari a comprovare l'avvenuto svolgimento delle attività di cui consta il progetto finanziato;
 - f. realizzazione parziale del progetto finanziato con riduzione, a posteriori, del punteggio ottenuto in fase di selezione tale da alterare il posizionamento in graduatoria fino a comportare la perdita del diritto all'ottenimento del contributo.
2. Il soggetto che intenda rinunciare all'esecuzione totale o parziale dell'intervento o al finanziamento deve comunicarlo immediatamente alla Regione Puglia per posta elettronica certificata. In tal caso le somme già erogate devono essere restituite entro 30 giorni gravate degli interessi legali. Analogo rimborso deve essere effettuato in caso di cessazione definitiva, a qualsiasi titolo, dell'attività dell'organizzazione prima dell'ultimazione delle attività di cui consta il progetto finanziato.
3. Per gli interventi non ultimati per comprovate cause di forza maggiore, ma che abbiano autonoma funzionalità, realizzino gli obiettivi del presente avviso e non determinino riduzioni nel punteggio tali da comportare la perdita del diritto al finanziamento, potrà essere erogato un contributo riproporzionato in relazione ai costi ammissibili sostenuti per le parti progettuali interamente realizzate.

Articolo 11

Responsabile del procedimento, diritto di accesso agli atti e trattamento dati personali

1. La struttura amministrativa regionale titolare della competenza ad istruire la selezione avviata con il

presente avviso e a gestire i progetti con esso selezionati e finanziati è l'*Ufficio Infrastrutture Turistiche e Fieristiche* incardinato presso il Servizio Attività Economiche Consumatori. Responsabile del procedimento selettivo è il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Turistiche e Fieristiche, Dott. Francesco Giovanni GIURI.

2. Il diritto di accesso agli atti può essere esercitato nei confronti del medesimo Ufficio.
3. Il titolare del trattamento è la Regione Puglia/Giunta Regionale con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 33.
4. Il Responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Attività Economiche Consumatori, Dott.ssa Teresa LISI. Il trattamento dei dati personali, in conformità al D.Lgs. n. 196/2003, è eseguito dagli uffici regionali esclusivamente per le finalità previste dalla L.R. n. 32/2014. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del predetto decreto.
5. Informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente avviso potranno essere reperite sul portale regionale www.sistema.puglia.it insieme alla modulistica da utilizzare per la corretta presentazione delle istanze o essere richieste all'Ufficio Infrastrutture Turistiche e Fieristiche ai seguenti recapiti: tel. 080/5405918; e-mail: fg.giuri@regione.puglia.it .

(Allegato 1)

**Avviso di selezione per il cofinanziamento di
Interventi per la diffusione del Commercio Equo e Solidale
PUGLIA/COMES/15**

Domanda di ammissione al beneficio¹

marca da
bollo
€ 16,00

Indicare il motivo di esenzione (per selezionare cliccare due volte con il tasto sinistro sulla casella e scegliere l'opzione "selezionato"):

- organismi di volontariato iscritti al Registro regionale di cui alla L.R. 30.08.1993, n. 40;
 enti non commerciali e ONLUS di cui agli articoli 10 e 11 D.Lvo n. 460 del 4.12.1997;
 altro _____ (specificare la fattispecie di esenzione e la norma che la prevede)

Alla Regione Puglia
Ufficio Infrastrutture Turistiche e Fieristiche
C.so Sidney Sonnino, 177
70121 Bari
bando.comes@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Bando Puglia/COMES/15 – denom. Organizzazione/Cooperativa/Associazione capofila – progetto n. ___ - Domanda per l'ottenimento di contributo di € _____, in regime di de minimis.²

___ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ prov (___) il ___/___/____ e residente a _____ prov. (___), in qualità di _____ e, quindi, di rappresentante legale della Cooperativa/Associazione _____ con sede legale in Via _____ n. ___ Città _____ Prov. _____ C.F. _____ P.IVA _____ tel. ___/____ recapito cellulare _____ indirizzo PEC _____, iscritta nell'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale di cui all'art. 3 della L.R. n. 32/2014 a seguito di istanza presentata entro il 31/12/2014, visto il bando Puglia/COMES/15 e consapevole che la mancata rispondenza anche ad una soltanto delle condizioni di ammissibilità in esso indicate costituirà motivo di non ammissibilità ai fini della concessione del contributo regionale,

CHIEDE

ai sensi della L.R. n. 32/2014, un contributo regionale di € _____, in regime di de minimis su una spesa ammissibile complessiva pari ad € _____, (IVA esclusa) per la realizzazione dell'intervento finalizzato alla diffusione del *commercio equo e solidale* denominato " _____ " e, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 in caso di dichiarazioni false o mendaci,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità³:

- a) che il progetto non è già realizzato, neanche in parte, e sarà avviato solo a seguito dell'ottenimento del contributo regionale;
- b) che assicurerà una partecipazione finanziaria del ___ % sul totale delle spese ammissibili al netto di IVA, oltre a farsi integralmente carico di ogni spesa che non risulti ammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'avviso di selezione salvo recupero nei confronti dei soggetti partner;

¹ Ai fini dell'ammissione, il modulo deve OBBLIGATORIAMENTE essere compilato al computer e la compilazione è OBBLIGATORIA in ogni sua parte, inclusa la selezione delle caselle comportanti assegnazione di punteggio, pena la non attribuzione dello stesso.

² Nell'oggetto dell'istanza le parti in corsivo vanno sostituite con le informazioni specifiche relative al soggetto che presenta l'istanza, al numero del progetto presentato(1, 2 o 3 secondo l'ordine di presentazione) e all'importo del contributo richiesto. Lo stesso oggetto va riportato nell'apposito campo in fase di invio per posta elettronica certificata.

³ Le successive lettere da i) a k) vanno inserite nell'istanza soltanto se gli specifici contenuti del progetto lo richiedano, per l'attribuzione del relativo punteggio.

- c) che l'iniziativa non persegue fini di lucro;
- d) che per la realizzazione del progetto non si sono ottenuti altri contributi pubblici né si concorre per ottenerne;
- e) che la durata dell'iniziativa non eccede i dieci mesi;
- f) che il progetto rientra fra le tipologie elencate all'art. 3, comma 1° dell'avviso di selezione ed, in particolare, in quell_ di cui all_ lett. _____;
- g) che al progetto aderiscono i seguenti soggetti partner, tutti in possesso dei requisiti elencati all'art. 1 comma 3° dell'avviso di selezione:

<i>Organizzazione/associazione/cooperativa partner nel progetto</i>	<i>Rappresentante legale</i>
Denominazione: C.F./P. IVA: Sede legale: Indirizzo PEC/e-mail: Tel: Fax:	Cognome e nome: C.F.: Qualifica: Luogo e data di nascita: Residenza: recapito cellulare:
Denominazione: C.F./P. IVA: Sede legale: Indirizzo PEC/e-mail: Tel: Fax:	Cognome e nome: C.F.: Qualifica: Luogo e data di nascita: Residenza: recapito cellulare:
... (aggiungere righe se aderiscono altri partner)	...

- h) che i soggetti impegnati nel progetto (capofila e suoi partner) rispettano tutte le condizioni previste dalla normativa in tema di de minimis, come specificamente dettagliato nelle apposite dichiarazioni sostitutive allegate alla presente istanza;
- i) che in relazione alle attività contemplate dal progetto (ad esclusione di quelle consistenti nella mera produzione e distribuzione di volantini, di opuscoli e di gadget pubblicitari) le giornate di contatto con il pubblico oltre la prima sono n. _____;
- j) che in relazione alle attività contemplate dal progetto (ad esclusione di quelle consistenti nella mera produzione e distribuzione di volantini, di opuscoli e di gadget pubblicitari) le attività a contatto con il pubblico si svolgeranno, nell'ordine, nelle seguenti località:

Comune: _____	Provincia (sigla): _____
Luogo di svolgimento previsto (indirizzo): _____	
Attività: _____	
Comune: _____	Provincia (sigla): _____
Luogo di svolgimento previsto (indirizzo): _____	
Attività: _____	
Comune: _____	Provincia (sigla): _____
Luogo di svolgimento previsto (indirizzo): _____	
Attività: _____	

Comune: Luogo di svolgimento previsto (indirizzo): Attività:	Provincia (sigla):
Comune: Luogo di svolgimento previsto (indirizzo): Attività:	Provincia (sigla):
... (aggiungere righe se necessario)	

- k) che, il progetto contempla attività - non consistenti nella mera produzione e distribuzione di volantini, di opuscoli e di gadget pubblicitari - che coinvolgono o vedono come destinatari giovani di età compresa fra i 15 e i 24 anni ed, in particolare, le seguenti: *(inserire una elencazione delle attività alle quali si fa riferimento)*.

Luogo e data _____

(Timbro dell'azienda e firma autografa del legale rappresentante)
ovvero firma digitale in corso di validità

Allegati alla domanda:

- FOTOCOPIA NON AUTENTICATA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE RICHIEDENTE FIRMATA IN CALCE;
- SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO;
- DICHIARAZIONE DI ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO (se dovuta);
- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' ATTESTANTE IL RISPETTO DELLA REGOLA DEL *DE MINIMIS* DA PARTE DEL SOGGETTO CAPOFILIA ISTANTE;
- N. ___ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETA' ATTESTANTI IL RISPETTO DELLA REGOLA DEL *DE MINIMIS* RILASCIATE DAI PARTNER ADERENTI;
- N. ___ FOTOCOPIE NON AUTENTICATE DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEI RAPPRESENTANTI LEGALI DEGLI ENTI PARTNER ADERENTI FIRMATE N CALCE;
- ACCORDO DI PARTENARIATO.

(Allegato 1a)

Interventi per la diffusione del Commercio Equo e Solidale

Avviso di selezione

PUGLIA/COMES/15

SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO

Indice dei Contenuti¹

SEZIONE A – Informazioni sul soggetto capofila

A.1 Dati soggetto capofila proponente

A.2 Dati soggetti partner aderenti

SEZIONE B – Caratteristiche dell’iniziativa candidata

B.1 Denominazione del progetto

B.2 Tipologia

B.3 descrizione del progetto

B.4 diffusione geografica

B.5 Cronogramma generale

SEZIONE C – Aspetti economico-finanz

C.1 Costi ammissibili del progetto

C.2 Ripartizione del costo ammissibile del progetto

¹ Aggiornare l’indice al termine dell’inserimento di tutti i dati nella scheda. Per farlo posizionarsi su una delle righe, premere il tasto destro del mouse, scegliere l’opzione “aggiorna campo” e quindi “aggiorna intero sommario”.

SEZIONE A – INFORMAZIONI SUL SOGGETTO CAPOFILA PROPONENTE E SUI PARTNER ADERENTI**A.1 DATI SOGGETTO CAPOFILA PROPONENTE**

Denominazione ente/azienda	
Tipologia (veste giuridica)	<input type="checkbox"/> Associazione <input type="checkbox"/> Società cooperativa: <input type="checkbox"/> Altro (specificare) :
Indirizzo completo della sede legale	
Codice fiscale/P. IVA	
Titolare/rappresentante legale	Cognome e nome: qualifica rivestita: Luogo e data di nascita: Codice fiscale: Residenza (indirizzo completo): Tel.: Cellulare: indirizzo P.E.C.: indirizzo mail ordinaria:

A.2 DATI SOGGETTI PARTNER ADERENTI

Si dichiara che i soggetti partner aderenti al progetto sono quelli di seguito indicati e che gli stessi rispettano tutte le condizioni indicate all'art. 1 commi 3 e 4 dell'avviso di selezione:

Denom. ente/azienda partner 1	
Tipologia (veste giuridica)	<input type="checkbox"/> Associazione <input type="checkbox"/> Società cooperativa: <input type="checkbox"/> Altro (specificare) :
Indirizzo completo sede legale	
Codice fiscale/P. IVA	
Titolare/rappresentante legale	Cognome e nome: qualifica rivestita: Luogo e data di nascita: Residenza (indirizzo completo): Codice fiscale: Tel.: Cellulare: indirizzo P.E.C.: indirizzo mail ordinaria:
Tipologia di apporto previsto:	

SEZIONE B – CARATTERISTICHE DELL’INIZIATIVA CANDIDATA**B.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO**

--

B.2 TIPOLOGIA

(selezionare la casella o le caselle di interesse)

- iniziative di divulgazione e sensibilizzazione, volte a diffondere la realtà del commercio equo e solidale e ad accrescere nei consumatori la consapevolezza degli effetti delle proprie scelte di consumo ed, in particolare, delle ricadute sociali ed ambientali derivanti dalla produzione e commercializzazione del prodotto;
- azioni educative nelle scuole, finalizzate a conoscere le problematiche connesse alle implicazioni delle scelte di consumo;
- iniziative di formazione per gli operatori ed i volontari delle organizzazioni del commercio equo e solidale;
- giornate del commercio equo e solidale, al fine di promuoverne la conoscenza e la diffusione

Il progetto ha come attività “output” esclusivamente la produzione e la distribuzione di volantini, di opuscoli e di gadget pubblicitari

(Compilare solo se non si è barrata la casella precedente)

- Il progetto prevede n. ___ giornate di contatto con il pubblico
- Il progetto vede come destinatari giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni

B.3 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(Indicare le finalità, la situazione di partenza e i risultati attesi; inserire un’elencazione in ordine cronologico delle fasi fornendo una breve descrizione di ciascuna di esse; descrivere, infine, l’attività principale costituente l’output del progetto. Lo spazio non è limitato)

--

B.4 DIFFUSIONE GEOGRAFICA

Da compilarsi se il progetto prevede giornate di contatto con il pubblico e non consista semplicemente nella produzione e distribuzione di volantini, opuscoli e gadget pubblicitari. Inserire i dati seguendo l'ordine cronologico previsto.

Comune: _____ Provincia (sigla): _____
Luogo di svolgimento previsto (indirizzo): _____
Collocazione temporale *(indicare il numero di giorni di distanza dall'ottenimento del primo acconto)*: _____
Durata *(espressa in giorni di contatto con il pubblico)*: _____
Attività prevista: _____

Comune: _____ Provincia (sigla): _____
Luogo di svolgimento previsto (indirizzo): _____
Collocazione temporale *(indicare il numero di giorni di distanza dall'ottenimento del primo acconto)*: _____
Durata *(espressa in giorni di contatto con il pubblico)*: _____
Attività prevista: _____

Comune: _____ Provincia (sigla): _____
Luogo di svolgimento previsto (indirizzo): _____
Collocazione temporale *(indicare il numero di giorni di distanza dall'ottenimento del primo acconto)*: _____
Durata *(espressa in giorni di contatto con il pubblico)*: _____
Attività prevista: _____

Comune: _____ Provincia (sigla): _____
Luogo di svolgimento previsto (indirizzo): _____
Collocazione temporale *(indicare il numero di giorni di distanza dall'ottenimento del primo acconto)*: _____
Durata *(espressa in giorni di contatto con il pubblico)*: _____
Attività prevista: _____

Comune: _____ Provincia (sigla): _____
Luogo di svolgimento previsto (indirizzo): _____
Collocazione temporale *(indicare il numero di giorni di distanza dall'ottenimento del primo acconto)*: _____
Durata *(espressa in giorni di contatto con il pubblico)*: _____
Attività prevista: _____

... (aggiungere righe se necessario)

(Allegato 1a)

B.5 CRONOGRAMMA GENERALE DEL PROGETTO

FASE (indicazione sintetica)	Arco temporale massimo di riferimento (12 mesi dalla erogazione del primo acconto)											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1.												
2.												
3.												
4.												
5.												
6.												
7												
...												

Ogni riga del modello è dedicata ad una fase. Per ogni fase, riempire con una 'X' le caselle del cronogramma secondo la collocazione temporale delle stesse. Ciascun mese è suddiviso nelle sue tre decadi. Non occorre indicare la data di inizio poiché dipenderà dalla data di erogazione del primo acconto rappresentata nel prospetto dal giorno immediatamente antecedente la prima casella del primo mese indicato. Bisogna, invece, illustrare lo sviluppo cronologico delle attività costituenti le fasi di realizzazione del progetto tenendo conto di quanto disposto all'art. 3 comma 3° e art. 9, comma 1°, lett. a) del bando. Per quanto riguarda l'eventuale fase di contatto con il pubblico (attività "output") ci deve essere coerenza con i dati inseriti nel precedente riquadro B.4).

SEZIONE C – ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI DEL PROGETTO

C.1 COSTI AMMISSIBILI DEL PROGETTO

Voci di costo ammissibili					
a) Spese per la produzione di materiale informativo e di comunicazione, di materiale didattico anche con tecnologie innovative (audio-video) (vanno indicate le sole voci di costo imponibile IVA e non vanno considerati eventuali costi del personale interno che invece vanno inseriti alla successiva lett. c)	Unità/Quantità (indicare il numero di unità prodotte)		Costo unitario medio €		Totale per voce di costo €
Spese di stampa tipografica					
Spese per autoproduzione del materiale illustrativo/didattico					
Altro (specificare e aggiungere righe se necessario)					
Totale voce a)					
b) Spese per la localizzazione dell'iniziativa	durata (n. giorni)		costo medio giornaliero €		Totale per voce di costo €
Noleggio attrezzature, palchi, ecc.					
Fitti di locali o stand					
Occupazione spazi ed aree pubbliche					
Altro (specificare e aggiungere righe se necessario)					
Totale voce b)					
c) Costo del personale interno alle organizzazioni che partecipano all'iniziativa (capofila e partner) (le risorse umane interne impiegate nel progetto vanno raggruppate per qualifiche omogenee in base al costo orario unitario risultante dal CCNL applicabile al comparto. Limiti di ammissibilità: 60% o 30% del costo complessivo ammissibile di progetto)	n. fase (da quadro B.5)	n. unità di personale per qualifica impiegate nell'ambito della fase	n. ore previste in media per ciascuna unità di personale della qualifica nell'ambito della fase	costo orario per qualifica €	Totale per qualifica €
Totale voce c)					
d) Spese per la realizzazione di corsi di formazione rivolti agli operatori per la gestione delle organizzazioni e sulle tematiche relative al commercio equo e solidale in generale	n. docenti esterni previsti		n. ore previste in media per docente	Costo medio orario €	Totale per voce di costo €
Docenze esterne alle organizzazioni capofila e partner per corsi di formazione per operatori professionali					
Docenze esterne alle organizzazioni capofila e partner per attività didattiche ed educative nelle scuole e nelle Università					
Altro (specificare e aggiungere righe se necessario)					
Totale voce d)					
e) Spese per consulenze professionali (max 5% del costo complessivo ammissibile di progetto)					Totale per voce di costo €
Consulenze professionali esterne per la redazione del progetto					
Consulenze professionali esterne per la tenuta della contabilità di progetto e la corretta rendicontazione					
Consulenza grafica e pubblicitaria					
Totale voce e)					

f) Altre spese per l'organizzazione delle giornate del COMES non ricomprese in altre voci del presente prospetto	Tipo prodotto	Unità/Quantità di prodotto ceduta	Costo unitario €	Totale per voce di costo €
Spese di pubblicità sui mass media (non può trattarsi di pubblicità per l'operatore bensì per il commercio equo e solidale in generale)				
Altro (specificare e aggiungere righe se necessario)				
Totale voce f)				
g) Spese generali non documentabili (max 10% del costo complessivo ammissibile di progetto)				Totale per voce di costo €
(specificare e aggiungere righe se necessario)				
Totale voce g)				
(a+b+c+d+e+f+g) = TOTALE COSTO DI PROGETTO DA RIPARTIRE				

C.2 RIPARTIZIONE DEL COSTO AMMISSIBILE DEL PROGETTO

Quota chiesta quale contributo regionale	% (massimo due decimali)	IMPORTO	
Quota di cofinanziamento assicurata dal soggetto capofila istante	% (massimo due decimali)	IMPORTO	

Luogo e Data _____

Timbro organizzazione capofila

Firma autografa del titolare/rappresentante legale
organizzazione capofila istante
()²

Per conferma e accettazione³:

Timbro soggetto partner 1

Firma autografa del titolare/rappresentante legale
del soggetto partner aderente che figura nel timbro
sopra riportato
()

Timbro soggetto partner 3

Firma autografa del titolare/rappresentante legale
del soggetto partner aderente che figura nel timbro
sopra riportato
()

Timbro soggetto partner 2

Firma autografa del titolare/rappresentante legale
del soggetto partner aderente che figura nel timbro
sopra riportato
()

Timbro soggetto partner 4

Firma autografa del titolare/rappresentante legale
del soggetto partner aderente che figura nel timbro
sopra riportato
()

² Prima di apporre la firma, vanno digitati cognome e nome del firmatario titolare/rappresentante legale del capofila istante nello spazio tra parentesi.

³ Prima di apporre le firme, vanno digitati cognome e nome dei firmatari titolari/rappresentanti legali dei partner aderenti in tutti gli spazi tra parentesi.

(All. 1b)

Puglia/COMES/15 – Interventi per la diffusione del commercio equo e solidale

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SULL'ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO
(ex artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la sede sociale _____ nella sua qualità di legale rappresentante della ditta _____ con sede in _____ Via _____ n. _____,

in relazione all'istanza di ammissione al finanziamento per la realizzazione del progetto _____

_____ candidato nell'ambito della procedura selettiva avviata con bando Puglia/COMES/15 emanato dalla Regione Puglia,

ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti o di falsità in atti

DICHIARA

1. di aver assolto l'imposta di bollo di € 16,00 con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato con rilascio del relativo contrassegno.

A comprova indica i dati/numeri identificativi della marca da bollo utilizzata che sono:

dati identificativi del rivenditore _____

data e ora di emissione _____

codice di sicurezza _____.

2. di aver a tal fine provveduto ad annullare (apponendovi la data dell'istanza) la predetta marca da bollo e di impegnarsi a conservarne l'originale contestualmente alla predetta istanza di ammissione a finanziamento a cui esclusivamente afferisce (istanza sottoscritta in data ___/09/2015) per eventuali controlli da parte della Regione Puglia.

3. di aver preso visione dell'informativa sulla privacy sotto riportata e di autorizzare il trattamento e la diffusione dei dati forniti, con le modalità ivi indicate.

Allega, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, copia informatica per immagine del documento di identità valido del sottoscrittore.

Luogo e data, _____

(Timbro dell'azienda e firma autografa del legale rappresentante)
ovvero firma digitale in corso di validità

***Informativa ai sensi dell'art. 13, Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196
- Codice in materia di protezione dei dati personali -***

Il Decreto Legislativo n. 196/2003 prevede la tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo il citato Decreto tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza e gli altri diritti tutelati dalla legge.

I dati saranno utilizzati nell'ambito delle finalità istituzionali dell'amministrazione regionale per l'espletamento del procedimento in esame e saranno trattati nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento di tale finalità.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini degli adempimenti connessi al procedimento in argomento.

I dati raccolti saranno oggetto di comunicazione e/o diffusione solo in esecuzione di precise disposizioni normative.

Il titolare del trattamento è la Regione Puglia - Giunta Regionale.

Il responsabile del trattamento è la Dirigente Regionale *pro tempore* del Servizio Attività Economiche Consumatori Direzione con sede in Bari - Corso S. Sonnino, 177.

Competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003. Sarà, quindi, possibile chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

(Allegato 1c)

Puglia/COMES/15 – Interventi per la diffusione del commercio equo e solidale

**DICHIARAZIONE DEL CAPOFILIA ISTANTE
SU RISPETTO REGOLA "DE MINIMIS"
Reg. (UE) 1407/2013
(Sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)**

____ sottoscritt_ _____

nat_ a _____ il _____

codice fiscale _____

residente a _____ via/piazza _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante dell'Organizzazione/Cooperativa/Associazione _____

Codice fiscale/P.IVA Organizzazione/Cooperativa/Associazione _____

con sede legale in _____

avendo chiesto un contributo di euro _____, _____ alla Regione Puglia nell'ambito della procedura selettiva

avviata con il bando Puglia/COMES/15 per la realizzazione del progetto _____

nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis")

Dichiara

- che non si sono ricevuti altri aiuti di stato per la realizzazione del progetto candidato;
- = che non si è beneficiato, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti, di contributi pubblici di natura "de minimis" a qualunque titolo;

oppure

- = che si è beneficiato, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti, dei seguenti contributi pubblici di natura "de minimis" percepiti a qualunque titolo¹:

euro in data.....concesso dariferimento normativo.....

euro in data.....concesso dariferimento normativo.....

euro in data.....concesso dariferimento normativo.....

¹ Specificare gli importi in de minimis ricevuti per esercizio finanziario, indicando l'importo, l'autorità concedente e la base giuridica con cui l'agevolazione è stata concessa (legge, bando, decreto ecc). Si fa presente che la data da inserire è quella relativa alla concessione dell'aiuto.

Dichiara inoltre

- di impegnarsi a comunicare prontamente altri eventuali aiuti de minimis ottenuti successivamente alla data di rilascio della presente dichiarazione e fino alla data della eventuale ammissione del progetto a contributo da parte della Regione Puglia.
- di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e Data,

(Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)

Avvertenze:

Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità o mendacio, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione.

Qualora invece, da un controllo successivo, emergano la non veridicità del contenuto della dichiarazione ovvero l'omissione di circostanze rilevanti, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione falsa o mendace (Articoli 75 e 76 DPR n. 445/2000).

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione sottoscritta dall'interessato deve essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore. A tal fine - per il soggetto capofila - è sufficiente quella che accompagna l'istanza di partecipazione alla selezione.

(Allegato 1d)

Puglia/COMES/15 – Interventi per la diffusione del commercio equo e solidale**DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO PARTNER ADERENTE
CIRCA IL RISPETTO DELLA REGOLA “DE MINIMIS”**

Reg. (UE) 1407/2013

(Sostitutiva dell’atto di notorietà – art. 47 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

_____ sottoscritt _____

nat_ a _____ il _____

codice fiscale _____

residente a _____ via/piazza _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante della _____

Codice fiscale/P.IVA Azienda/Organizzazione/Cooperativa/Associazione _____

con sede legale in _____

avendo aderito quale soggetto partner al progetto _____

_____ candidato dall’organizzazione/cooperativa/associazione _____

nell’ambito della procedura selettiva avviata con il bando Puglia/COMES/15,

nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis")

Dichiara

- che non si sono ricevuti altri aiuti di stato per la partecipazione al progetto cui si aderisce;
- = che l’azienda/organizzazione non ha beneficiato, nell’esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti, dei contributi pubblici di natura “de minimis” percepiti a qualunque titolo oppure
- = che l’azienda/organizzazione ha beneficiato, nell’esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti, dei seguenti contributi pubblici di natura “de minimis” percepiti a qualunque titolo¹:

euro in data.....concesso dariferimento normativo.....

euro in data.....concesso dariferimento normativo.....

euro in data.....concesso dariferimento normativo.....

¹ Specificare gli importi in de minimis ricevuti per esercizio finanziario, indicando l’importo, l’autorità concedente e la base giuridica con cui l’agevolazione è stata concessa (legge, bando, decreto ecc). Si fa presente che la data da inserire è quella relativa alla concessione dell’aiuto.

Dichiara inoltre

- di impegnarsi a comunicare prontamente altri eventuali aiuti de minimis ottenuti successivamente alla data di rilascio della presente dichiarazione e fino alla data della eventuale ammissione del progetto a contributo da parte della Regione Puglia.
- di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e Data,

(Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)*

Avvertenze:

Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità o mendacio, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione.

Qualora invece, da un controllo successivo, emergano la non veridicità del contenuto della dichiarazione ovvero l'omissione di circostanze rilevanti, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione falsa o mendace (Articoli 75 e 76 DPR n. 445/2000).

(*) Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore.